

# Crisi Spezia Calcio: il presidente rompe il silenzio tra delusione, errori e futuro societario

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



## Un momento difficile per lo Spezia tra rabbia, autocritica e responsabilità

Lo **Spezia Calcio** attraversa uno dei momenti più complicati della stagione. Al termine di una serie di risultati negativi, il presidente ha deciso di parlare apertamente, senza filtri, evidenziando **delusione**, **rabbia** e una forte **autocritica** per l'andamento dell'annata.

“**Sono deluso e arrabbiato**– ha dichiarato – perché sappiamo di aver sbagliato tanto quest’anno. Non possiamo nasconderci: la stagione non è quella che ci aspettavamo”.

Parole dure, ma anche cariche di responsabilità, che mettono in luce una società consapevole delle proprie difficoltà.

## Investimenti importanti e aspettative deluse

Uno dei passaggi più significativi riguarda l’investimento della proprietà. Il presidente ha voluto sottolineare il contributo di Tom Roberts, figura centrale del progetto:

“**Sono stati investiti oltre 65 milioni di euro** in questa squadra. Nessuno si aspettava una stagione così negativa”.

Un dato che evidenzia quanto le aspettative fossero alte e quanto, invece, i risultati sul campo abbiano deluso. Nonostante questo, la società non intende sottrarsi alle proprie responsabilità.

## **Errori, fragilità e una squadra in difficoltà**

Analizzando la stagione, emerge un quadro chiaro: lo Spezia ha mostrato **fragilità nei momenti chiave**, soprattutto quando le partite si complicano.

“Quando le cose vanno male, vanno male davvero per noi. Siamo stati fragili e dobbiamo ammetterlo”.

Il presidente ha voluto evitare di puntare il dito contro singoli, difendendo sia i giocatori che lo staff tecnico, ma ribadendo un concetto fondamentale:

“Non possiamo dare la colpa agli arbitri o ad altri. **Se non segniamo, è lì il problema**”.

Un messaggio forte che richiama l'importanza dell'efficacia offensiva e della concretezza.

## **Classifica e rischio retrocessione: lo scenario attuale**

La situazione in classifica resta complicata. Con **12 punti ancora disponibili**, la squadra ha l'obbligo di provare a invertire la rotta:

“Non voglio parlare di Serie C, ma dobbiamo fare il massimo fino alla fine”.

Un invito a non mollare, anche se il rischio retrocessione è concreto e non più ignorabile.

## **Rapporto con i tifosi: tra sostegno e tensioni**

Non è mancato un passaggio sul rapporto con la tifoseria. Il presidente ha riconosciuto il supporto ricevuto durante la stagione, ma ha anche criticato alcuni atteggiamenti:

“I tifosi sono stati fantastici, ma **gli insulti e le contestazioni dirette non mi piacciono**”.

Un tema delicato, che riguarda molte piazze del calcio italiano, dove la passione spesso sfocia in tensione nei momenti difficili.

## **Futuro dello Spezia: confronto interno e ripartenza**

Nonostante il momento negativo, la società guarda già avanti. Il presidente ha confermato un confronto continuo con la proprietà:

“Parleremo oggi, domani e nei prossimi giorni. **Dobbiamo analizzare tutto e ripartire da zero**”.

L'obiettivo resta ambizioso:

“In cinque anni vogliamo portare questa squadra in **Serie A**”.

Un progetto che non cambia, nonostante le difficoltà attuali.

## **Conclusione: tra amarezza e voglia di reagire**

Il messaggio finale è chiaro: lo Spezia è in crisi, ma non intende arrendersi. Tra **errori da correggere**

, **responsabilità condivise** e una società che promette stabilità, il finale di stagione sarà decisivo.

“È un momento triste, ma siamo qui. E continueremo a esserci”.

Parole che rappresentano un punto di partenza per provare a riscrivere il finale di una stagione fin qui deludente.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/crisi-spezia-calcio-il-presidente-rompe-il-silenzio-tra-delusione-errori-e-futuro-societario/152312>

